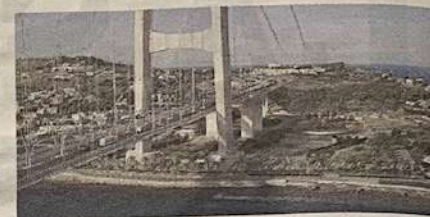


Primo Piano

Il governatore Musumeci e il viceministro Cancellieri allo stesso tavolo dopo le ruggini all'Ars. Sintonia sul tempo da recuperare



Il rendering del Ponte sullo Stretto e, in alto, la Catania-Ragusa; a fianco l'incontro a Palazzo d'Orleans: da sinistra Razza, Falcone, Cancellieri e Musumeci

Prove tecniche di disgelo sulle cose da fare «Risposte concrete, priorità alla Ct-Rg»

GIUSEPPE BIANCA

PALERMO. Dalla viabilità stradale alla rete ferroviaria, dalle vertenze "storiche", antiche e recenti sulle incompiute da sistemare, all'alta velocità in Sicilia da riconsiderare. In un'ora e mezza di confronto caratterizzato da un'atmosfera cordiale e improntata al dialogo istituzionale i due "nemici" del passato, Nello Musumeci e Giancarlo Cancellieri, ieri a Palazzo d'Orleans si sono scoperti meno avversari del solito in nome delle emergenze dell'Isola.

Da una parte il presidente della Regione e dall'altra il viceministro per le Infrastrutture del Contebis, su cui sono appuntate molte delle aspettative di rilancio e di velocizzazione delle opere pubbliche in Sicilia. Un "condominio" di responsabilità da assumere insieme per mettere a fuoco una mappa possibile di cose da fare.

All'incontro hanno partecipato anche l'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone, e l'assessore alla Salute, Ruggero Razza. Sul tavolo i temi che ancora oggi non vedono una soluzione. Una pianificazione

integrata da portare avanti. A partire dalla Catania-Ragusa con le valutazioni attese da Roma, dall'Ordine degli ingegneri cui è stato conferito mandato dal governo nazionale di valutare il progetto per evitare di dovere ripartire da zero. Con il cambio di governo nazionale è invece slittato il via libera da parte del Cipe sulle risorse della Catania-Ragusa che si conta di poter recuperare a breve.

Sulla vertenza dei pagamenti Cmc, che in Sicilia si occupa di diversi cantieri, tra cui quelli della 640 Agrigento-Caltanissetta, si cercano soluzioni-ponte anche in capo ad Anas, mentre sul pagamento delle penali rimane in campo l'ipotesi del differimento. Novità importanti potrebbero arrivare sul campo dell'alta velocità con il secondo binario sulla Palermo-Catania, qualcosa di più di un auspicio, ha lasciato intendere il viceministro nissen. Confermato anche l'impegno del governo per la Siracusa-Gela.

Soddisfatto Musumeci: «Una stretta di mano che può diventare un impegno formale tra due isti-

tuzioni chiamate, ognuna per le proprie competenze a dare risposte concrete - ha detto il governatore siciliano incontrando i giornalisti - le infrastrutture hanno bisogno di tempi veloci, nella consapevolezza che avere un ministro che è anche siciliano significa avere un interlocutore importante e prezioso e al tempo stesso è una buona occasione per superare errori che nel passato si sono consolidati».

Fiducioso e ottimista anche il viceministro Cancellieri che ha parlato di «tanti tavoli per le tante questioni aperte, da quelle riguardano la rete ferroviaria alla viabilità stradale. Questa regione - ha aggiunto - ha bisogno di avere risposte certe e di averle in maniera celere. Accanto al governo della Regione avvieremo un'interlocuzione con Anas e Rfi per potere a casa i tanti risultati di cui la Sicilia ha bisogno, sciogliendo tutti i nodi problematici».

L'ex vicepresidente dell'Ars ha anche ribadito come: «Nel fondo Investimenti in questa legge di bilancio per tutta Italia ci sono 2,7 miliardi di euro, credo che una

Cisl: «Contatore sul ponte Himera»

PALERMO. «Duecentosettanta metri che testimoniano la distanza della Sicilia dal resto del Paese in quella vergogna infinita che è il viadotto Himera sull'A19 Pa-Ct. Sono passati quattro anni e mezzo da quel 10 aprile 2015 e ancora è tutto fermo mentre stanno per partire i lavori per il Ponte Morandi a Genova. Quanto dovremo aspettare ancora?». Così la Cisl siciliana in una nota firmata, tra gli altri, dal segretario regionale Sebastiano Cappuccio. «Da oggi - annuncia il sindacato - sul sito della Cisl siciliana inseriremo un contatore per indicare quanti giorni sono passati dal crollo del pilone e quanti ne trascorreranno prima del completamento dei lavori-lumaca. Le istituzioni dovranno rispondere ai siciliani di ogni ritardo nel ripristino complessivo di quest'autostrada indispensabile per la mobilità nella regione».

buona fetta possa arrivare al Meridione per colmare il gap».

La nuova veste istituzionale non ha fatto cambiare invece idea a Cancellieri su altri argomenti di lungo corso come il Ponte sullo Stretto: «Le priorità sono altre. Il mio non è un no ideologico al Ponte o a qualunque tipo di infrastruttura che ci possa portare velocemente dall'altra parte dello Stretto. Il tema, però, è uno: con tutti i problemi che ha la Sicilia, costruire quell'opera è come costruire una cattedrale nel deserto».

L'agenda di governo poggia dunque su altro, come ha confermato lo stesso Cancellieri: «Spero di poter parlare di alta velocità in Sicilia, di raddoppio di binari, di autostrade che vengono completate - ha aggiunto - e poi quando sarà il momento parleremo anche di quella infrastruttura, ma non mi pare che sia domani né dopodomani».

Ora o mai più dunque per la Sicilia delle opere pubbliche che non vuole più aspettare e chiedersi di chi è la colpa per le cose che non si fanno.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

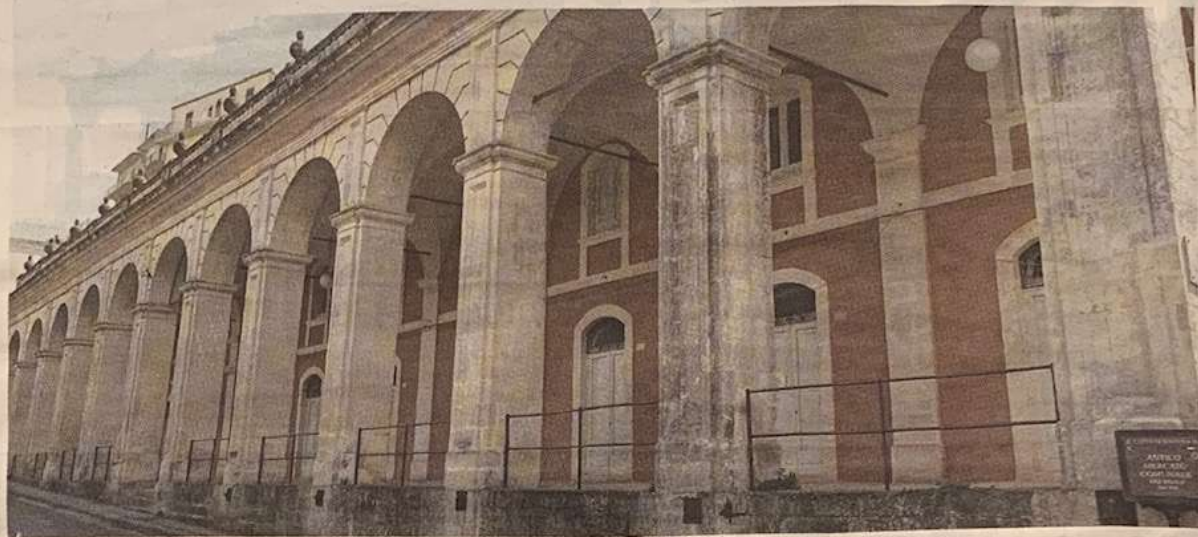
Dalla Regione 1,5 milioni per la piscina e il Palaminardi

l.c.) Dalla Regione arriveranno circa 1,5 milioni di euro per l'efficientamento energetico del complesso sportivo di contrada Selvaggio con la piscina comunale e il Palaminardi. A darne comunicazione l'assessore ai Lavori pubblici ed infrastrutture Gianni Giuffrida il quale specifica che il Comune di Ragusa pur figurando al 12° posto della graduatoria provvisoria degli enti ammessi al finanziamento, risulta già beneficiario della somma partecipando al bando 4.1.1. per l'efficientamento energetico di e-

difici o complessi di edifici pubblici. Il Comune ha infatti presentato alla Regione Siciliana unitamente alla richiesta di finanziamento, il progetto esecutivo che prevede, sia per la piscina comunale che per il Palaminardi, lavori che riguardano la sostituzione degli impianti fotovoltaico e solare termico, degli infissi e l'efficientamento energetico dell'involucro esterno delle due strutture sportive comunali. L'importo del finanziamento, per la precisione, ammonta a 1.424.000 euro.

Ragusa

Iurato (Ragusa prossima) interroga su via del Mercato e Carmine Putie. Risponde il vicesindaco Licitra



Quelle botteghe chiuse e da riaprire «Purché in linea col rilancio del centro»

LAURA CURELLA

Quali sono i motivi del mancato utilizzo delle botteghe artigiane di via del Mercato a Ibla, chiuse ormai da anni, e di quelle Carmine Putie che si trovano, invece, a Ragusa superiore? È questo l'interrogativo che il consigliere comunale di Ragusa Prossima, Gianni Iurato, ha rivolto al sindaco e agli assessori allo Sviluppo economico e ai Lavori pubblici, chiedendo risposte specifiche. A replicare, il vice sindaco con delega allo Sviluppo economico, Giovanna Licitra, pronta ad assicurare che l'amministrazione sta lavorando per la riapertura dei locali chiusi da anni nell'ottica della rivitalizzazione del centro storico.

«Siamo stanchi di ripetere, ormai da anni - si legge nell'atto ispettivo presentato a Palazzo dell'Aquila dal consigliere Iurato - che questi 'spazi' potrebbero diventare oltre a dei luoghi di aggregazione anche siti che producono reddito e sviluppo economico. La loro riapertura, nelle forme di gestione previste dalla legge, e comunque secondo i progetti dell'amministrazione, porterebbe sicuramente anche un apporto positivo alla vivibilità urbana dei nostri centri storici. Pure queste botteghe, se utilizzate nella maniera più corretta, possono diventare "un tassello" significativo per il rilancio economico di quartiere». «Da un sopralluogo che ho effettuato proprio in questi giorni, però - continua Iurato - ho pur-

«Una gestione diretta del Comune non è proponibile ma stiamo valutando le migliori possibilità per il loro utilizzo»



«Finalmente è stato risolto un vecchio contenzioso, pensiamo di dare sostegno alle start up come opportunità»

troppo constatato che i luoghi oggetto dell'interrogazione sono in parte degradati».

Occorre precisare che mentre le botteghe di via Del Mercato a Ibla sono nella piena e libera disponibilità del Comune, le botteghe "Carmine Putie" (ubicata di fronte al Tribunale) risentono ancora oggi di un annoso e problematico contenzioso tra il Comune ed una associazione a cui, negli anni passati, è stata affidata la gestione. Questa associazione, "I Tre ponti", costituitasi a norma della legge regionale n. 32/2000 che disciplina i Centri naturali commerciali, aveva avuto in gestione le botteghe; a sua volta, avrebbe affidato in sub-appal-

to la gestione ad altra associazione, con la quale avrebbe aperto un contenzioso. «Invito l'amministrazione ad attivarsi urgentemente affinché le strutture di proprietà comunale siano gestite direttamente dal Comune o in regime di affidamento gestionale esterno. È opportuno comprendere le scelte da compiere in questa direzione per il rilancio dello sviluppo economico locale».

Al di là degli aspetti burocratici («a fine marzo del 2019 abbiamo finalmente recuperato alla titolarità del Comune i locali di Carmine Putie»), il vicesindaco Licitra ha manifestato il pieno interesse a rendere nuovamente fruibili gli spazi in questione,

nell'ottica della riqualificazione del centro storico e quindi dell'importante via di accesso al cuore di Ragusa Ibla nonché dello spazio urbano adiacente a via Mariannina Coffa a Ragusa superiore. «Stiamo valutando diversi percorsi strategici e diverse idee progettuali - conferma il vicesindaco - fermo restando che la gestione diretta del Comune di questi spazi sembra poco praticabile. In entrambi i casi, avendo già avuto un confronto con l'amministrazione dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi, vogliamo creare le condizioni affinché vi si realizzino attività che ben si connettano con l'idea del centro storico che intendiamo portare avanti».

Per quanto riguarda via del Mercato, Giovanna Licitra porta ad esempio il progetto sperimentale di apertura delle botteghe già avviato lo scorso Natale, ventilando alcune ipotesi progettuali che potrebbero rendere i locali pienamente fruibili. «Su questo stiamo avviando un confronto con gli enti preposti, l'idea è di garantire una migliore fruibilità senza alcun impatto visivo, sfruttando il porticato, una terrazza con una vista privilegiata».

Per Carmine Putie, tra le ipotesi al vaglio si pensa anche ad un sostegno alle start up, come opportunità per valorizzare gli immobili, nonché l'utilizzo della corte urbana come spazio polifunzionale da restituire alla collettività. ●

IN BREVE

COMUNE DI RAGUSA

Nuova unità assistenza all'infanzia

Immersa nella dotazione organica del Comune di Ragusa, a decorrere dal 1° ottobre 2019, la signora Francesca Criscione per la copertura del posto vacante di assistente all'infanzia. La candidata, unica ad avere partecipato all'avviso pubblico per la copertura di due posti di assistente all'infanzia tramite l'istituto della mobilità esterna volontaria, proviene dal Comune di Licata.

PIAZZA CAPPUCCINI

Al via il triduo di San Francesco

Da oggi il triduo di San Francesco d'Assisi nella parrocchia di piazza Cappuccini. Alle 18,30 ci sarà la santa messa presieduta da frate Giovanni Salonia che a seguire terrà una riflessione su «Francesco, parrocchia nel tempo oggi».

TACCUINO

IL METEO

Il sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,45; la luna leva alle 09,48 e cala alle 20,52 (luna crescente). Previsioni: cie-

Ragusa

● L'edizione n° 45 va in archivio e già si pensa alla prossima, dopo la promessa di Musumeci al taglio del nastro



Fam, un altro successo e un altro impegno «Farla crescere con il sostegno della Regione»

LAURA CURELLA

La Fam 2019 ha chiuso i battenti domenica sera. Numeri da record, crescente attenzione degli imprenditori del settore nonché delle istituzioni regionali ma anche momento identitario per un territorio laborioso e legato alle tradizioni che si ritrova al Foro Boario di contrada Nunziata anno dopo anno con lo stesso entusiasmo e curiosità.

«La 45esima edizione della Fam, con decine di migliaia di visitatori, ha superato per numeri e qualità ogni precedente edizione. Mai si era vista una presenza così numerosa di visitatori e di espositori. Tre giornate di esposizioni e di eventi che hanno attirato un numero incredibile di persone al Foro Boario», commenta Giovanna Licitra, dirigente camerale e responsabile dell'organizzazione dell'evento. «Una valutazione che posso fare con cognizione di causa - sottolinea - avendo partecipato alla pianificazione della Fam negli ultimi 26 anni insieme ai colleghi della Camera di Commercio. Questa è stata forse la migliore degli ultimi 15 anni in termini di espositori, di visitatori ma anche di considerazione da parte delle istituzioni tutte, locali e non». Questa 45esima edizione della Fam si è distinta anche per le presenze illustri e l'importanza delle dichiarazioni del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che ha tagliato il nastro inaugurale venerdì mattina. Vicinanza alla manifestazione è stata dimo-

strata anche dalla presenza del sindaco di Ragusa Giuseppe Cassi e di diversi deputati regionali, oltre ai vertici della Banca agricola popolare di Ragusa. Il governatore Musumeci ha annunciato l'impegno della Regione per la valorizzazione del Foro Boario di contrada Nunziata ed ha chiesto la presentazione di un progetto all'amministrazione comunale di Ragusa, poi rivolgendosi al componente di Giunta camerale Giovanni Pappalardo, ha assicurato il suo appoggio alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia per ampliare la macchina divulgativa dell'evento che deve ambire a confini sempre più vasti. Annunci ed impegni che lasciano sperare bene per la prossima edizione.

«Un impegno che abbiamo subito colto - prosegue Licitra - tanto che a nemmeno 24 ore dalla chiusura dell'edizione 2019, siamo già al lavoro per raccogliere l'invito del presidente Musumeci. È stata già fissata una riunione per la prossima settimana con gli uffici tecnici comunali per avviare il progetto di riqualificazione dell'area».

Ma non solo. Grande soddisfazione da parte dell'ente organizzatore anche per l'ottimo riscontro avuto dagli espositori e dalle aziende presenti. «Un momento di visibilità e crescita

delle aziende ma anche un importante riflettore sulle problematiche che il settore dell'agroalimentare continua ad attraversare».

Altro elemento di grande crescita, il rapporto con le scuole e con i giovani, come testimonia «il grande successo di pubblico riscosso da tutti gli eventi collaterali alla Fiera come la 'didattica del gusto', le manifestazioni equestri, i laboratori 'mani in pasta', gli eventi educativi dedicati agli allievi delle scuole elementari e medie, la 'fattoria didattica', realizzata con la collaborazione di numerosi allevatori presenti alla Fiera. «Un modo per coinvolgere i più piccoli e le famiglie all'educazione alimentare, ma anche alla prospettiva di crescita di un settore economico trainante per il territorio che, grazie all'innovazione, può rappresentare anche il futuro occupazionale per molti».

Il maxi parcheggio messo a disposizione dal Comune di Ragusa ha faticato a contenere tutte le auto dei visitatori che anche domenica, nella terza ed ultima giornata, hanno voluto raggiungere la Fam. Anche su questo aspetto della Fiera sono in cantiere nuovi progetti per la prossima edizione, per migliorare l'accessibilità del sito, rendendo più agevole la fruizione alle diverse iniziative».

LA FIERA AGROALIMENTARE IN TRE PUNTI



le presenze

Boom

Mai così tanti visitatori



il futuro

Più grande

Il governatore ha chiesto un progetto: già al lavoro



i giovani

Coinvolti

L'attenzione alle nuove generazioni sta crescendo

I CONCORSI DEDICATI ALLE RAZZE BOVINE, EQUINE E ASININE, LE GARE DI VALUTAZIONE RISERVATE AGLI STUDENTI



Alcuni esemplari in mostra

In passerella i campioni a quattro zampe ma anche studenti-giudici ed espositori

Domenica mattina ampio spazio della manifestazione è stato dedicato alla premiazione dei vincitori dei vari concorsi e alla sfilata dei campioni delle razze bovine, equine e asinine. Per la gara di valutazione morfologica i vincitori sono stati gli allievi dell'Istituto Professionale di Stato "P. Grimaldi" di Modica per la razza Frisona, mentre per la Pezzata rossa i vincitori sono stati gli allievi dell'Istituto Tecnico Agrario "Q. Caudella" di Scicli e per la razza Bruna ancora i ragazzi dell'Istituto pro-

fessionale "Grimaldi" di Modica. Il Concorso "Q&E", qualità ed esposizione dei prodotti agroalimentari, riservato alle aziende espositrici del settore agroalimentare, è stato vinto dall'azienda agricola "Agrosi" di Emiliano Novello. Il concorso "Meccanizzazione agricola: Innovazione e sicurezza" giunto alla sua quinta edizione, riservato alle aziende espositrici di attrezzature, macchinari e loro componenti destinati all'impiego in agricoltura e zootecnia, è stato assegnato invece all'a-

zienda "Non solo Agricoltura Srl". Un premio è stato assegnato all'Associazione Asd Sea Ranch per le dimostrazioni equestre con cavalli di razza andalusa, lusitana, araba e indigeni che hanno arricchito il programma della Fam. Premi fedeltà anche per gli espositori degli animali di bassa corte: Angelo Gulino e Giovanni Gurrieri. Decine di premi sono stati consegnati agli allevatori dei campioni e campionesse delle varie razze presenti in Fiera.



L.C. La specie dell'asino ragusano

Ecco come rafforzare la presenza sul mercato Confcooperative fornisce strumenti alle aziende

MICHELE FARINACCIO

Certificazioni di prodotto e digital transformation: gli strumenti necessari per essere competitivi oggi. Venerdì 4 ottobre, a Ragusa, il convegno gratuito "I servizi alle aziende per migliorare la competitività", organizzato da Confcooperative Sicilia, sezione di Ragusa, e dal Gruppo Consulting di Ragusa, con il patrocinio del Comune di Ragusa e della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Dalle ore 9.00 il calendario di interventi per approfondire quali mezzi hanno a disposizione le aziende per rafforzare la loro presenza sul mercato sempre più internazionalizzato e quindi altamente competitivo. Si parlerà di approccio sostenibile per migliorare i risultati aziendali dei fattori decisivi su cui puntare per essere protagonisti del sistema, degli standard di certifica-



Digital transformation in vetrina

zione per la sostenibilità del business e di un'analisi dell'attuale mercato internazionale. Tutti questi argomenti saranno trattati da DNV-GL.

La seconda parte del seminario approfondirà invece la digital transformation come opportunità di crescita dell'azienda, fornendo un'interessante guida su come migliorare i profitti aziendali attraverso l'innovazione digitale, e sarà a cura del Gruppo Consulting.

Durante la mattinata di lavoro, previsto anche un intervento della Banca Agricola Popolare di Ragusa che presenterà alcuni nuovi "prodotti" ideati appositamente per le aziende che vogliono intraprendere questi percorsi di crescita. Appuntamento dunque venerdì 4 ottobre, alle ore 9.00, all'aula corsi del Gruppo Consulting (via Mons. Iacono 20 - Ragusa).

CNA AUTORIPRAZIONE

In programma due corsi

La Cna Autoriparazione in collaborazione con Ecipa Cna organizza due corsi per il settore autoriparazione. Il primo è un corso di 40 ore per il riconoscimento dei requisiti di tecnico meccatronico per titolari o responsabili tecnici di imprese già iscritte alla Camera di Commercio e attive prima del dicembre 2012. Il secondo è un corso di 150 ore per ottenere la qualifica di tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni sempre per titolari o responsabili tecnici di imprese già iscritte alla Camera di commercio e attive prima del dicembre 2012.

Entrambi i corsi inizieranno dopo il 15 ottobre del 2019. Per informazioni rivolgersi alle sedi comunali della Cna presenti nel territorio oppure telefonare allo 0932.686144.



Bene da recuperare. L'ex Fornace Penna di Punta Pisciotto a Sampieri, frazione balneare di Scicli

In abbandono da quasi un secolo, nel 1924 un incendio distrusse i forni

La «Mànnara» di Montalbano sarà acquistata dal Comune

Diverrà patrimonio pubblico dopo la cessione da parte dei 39 proprietari. Il sindaco di Scicli: ne faremo un bene culturale

Pinella Drago

SCICLI

In abbandono da quasi un secolo, da dopo l'incendio doloso che nel 1924 ne distrusse i forni e danneggiò la struttura, si volta pagina decidendo di acquistare dai privati l'ex Fornace Penna di Punta Pisciotto a Sampieri, frazione balneare di Scicli. Acquisizione che ha trovato nello scorso fine

settimana la piena condivisione fra Amministrazione e consiglieri comunali, alla presenza dei parlamentari M5S Maria Lucia Lorefice e Pino Pisani. La «Mànnara», l'ex fornace resa famosa dalla fortunata serie televisiva del commissario Montalbano e vista, nella sua bellezza e maestosità nell'episodio «La forma dell'acqua», sarà acquisita al patrimonio pubblico per andare, successivamente, al recupero funzionale come bene culturale. In

questa procedura assume il ruolo di regista il Comune che dialogherà con il governo nazionale e quello regionale e soprattutto sentirà i proprietari dell'ex stabilimento di laterizi. Il primo atto è quello di convocare i 39 eredi del manufatto che rappresenta uno dei maggiori esempi di archeologia industriale e capire le loro intenzioni in merito alla sua salvaguardia e recupero. «Essendo di proprietà privata - spiega l'Amministrazione Giannone -

il recupero del reperto potrà avvenire solo attraverso una comune politica di concertazione fra il Comune, la Regione e lo Stato e in tal senso si lavorerà nei prossimi mesi coinvolgendo, nel confronto, la proprietà privata per capirne le intenzioni ed arrivare a una soluzione la più celere e meno conflittuale». E proprio sui privati pende una condizione dettata dall'articolo 33 del Codice dei beni culturali secondo il quale «gli obblighi in capo ai privati possessori per la tutela dei beni vincolati passano ai Comuni ed alle Soprintendenze che intervengono in surrogata in caso di inadempimento dei privati possessori» e pende anche un'indagine giudiziaria che ha portato al sequestro dell'immobile per i mancati interventi di messa in sicurezza. La bellezza dell'ex Fornace Penna, che il critico d'arte Vittorio Sgarbi chiama «basilica laica in riva al mare», è suffragata dai vincoli che su di essa insistono. L'immobile, dove venivano realizzati laterizi esportati anche nella dirimpettaia isola i Malta, è uno dei più vincolati di tutta la Regione. Su di esso c'è il vincolo della inedificabilità, della salvaguardia paesaggistica perché a meno di 150 metri dal mare e dal 2004 ma anche il vincolo di Luogo del Cinema. (*PID*)

DAL 1900

EMPORIO PADALINO

Abbigliamento - calzature - accessori moda

SCONTI 60%

Via D. Piraino, 34 - tel. 090.9281381 - MILAZZO (ME)